



# GALLERIA CONTINUA

SAN GIMIGNANO BEIJING LES MOULINS HABANA

Via del Castello 11, San Gimignano (SI), Italia

tel. +390577943134 | info@galleriacontinua.com | www.galleriacontinua.com

## CARLOS GARAICOA

### Testigos, las raíces del mundo

Inaugurazione: sabato 14 maggio 2016, Arco dei Becci 1, ore 18-24

Fino al 04.09.2016, da lunedì a domenica 10-13 / 14-19

Galleria Continua ha il piacere di presentare *Testigos, las raíces del mundo*, la nuova mostra personale di uno dei protagonisti del panorama artistico internazionale, Carlos Garaicoa.

Fin dagli anni Novanta Carlos Garaicoa contribuisce a definire le evoluzioni del linguaggio contemporaneo concentrando la sua ricerca sull'architettura e la città. Utilizzando media diversi, l'artista porta avanti un'analisi della città come organismo vivente. Il lavoro di Garaicoa ha avuto un ruolo chiave nello sviluppo della scena artistica cubana e resta tutt'oggi punto di riferimento per le nuove generazioni.

Questa personale riunisce tre nuove serie di lavori che l'artista realizza appositamente per la mostra, due di questi, *Testigos* e *Las raíces del mundo*, danno il titolo al progetto.

*Testigos* si compone di una serie di disegni nei quali Carlos Garaicoa recupera il lento lavoro di cesello creando modellini di legno su piccola scala. Per esprimere il gesto e i volumi materici, l'artista si avvale di una

tecnica antica, il frottage a grafite, che ci restituisce in forma di linguaggio attuale. Da questo lavoro nascono paesaggi lirici che contrappongono alle figure geometriche l'astrazione della testura e dove il gioco di linee sembra incontrare casualmente la trama visiva del disegno. Architettura, testo e linguaggio grafico persistono in questa nuova serie come elementi centrali della poetica dell'artista.

*"Las raíces del mundo è un'installazione che esprime la tensione tra la costruzione / distruzione come fasi di un corso di rinnovamento e di cambiamento epistemologico intrinseco nel processo storico"*, afferma Carlos Garaicoa. L'opera invita a riflettere sulla dinamica degli opposti e su quanto questa ha inciso sullo strutturarsi della società.

Travi di legno marce, scavate dal tempo e da insetti voraci, frammenti e rovine di una casa logorata dal peso della storia. Questa è l'installazione che completa il progetto espositivo di Carlos Garaicoa. Metafora del ciclo perenne di costruzione e distruzione, quest'opera ci spinge a pensare al precario equilibrio dell'equazione società-architettura-sostenibilità.

**Carlos Garaicoa** (La Habana, 1967) vive e lavora fra L'Avana e Madrid. Il suo lavoro è stato rappresentato in numerose mostre personali e collettive, a Art in General e al M.O.M.A a New York, alla Biblioteca Luis Angel Arango a Bogotá, al Nasjonalmuseet di Oslo, al Museo de Arte Reina Sofía a Madrid e alla Tate di Liverpool. Ha partecipato alla XVIII Biennale di Sydney, alle V, VI, VII e XI Biennale di La Habana, alla XII Triennale di Fellbach in Germania, alla I Biennale di Johannesburg, alla XVII Biennale d'Arte de Paiz in Guatemala, alla VIII Biennale di Shanghai in Cina, alla XXIV, XXVI, XXVIII Biennale di São Paulo in Brasile, alla

Documenta XI in Germania, alla I Triennale di Yokohama in Giappone e alla Biennale di Venezia nel 2005 e nel 2009. I suoi lavori sono presenti in numerose collezioni private e pubbliche, inclusi il Museum of Modern Art e il Guggenheim Museum di New York, la Maison Européenne de la Photographie a Parigi, l'Art Gallery di Ontario di Toronto, il Museo Nacional de Bellas Artes di La Habana e la Tate Modern di Londra. E' stato vincitore del XXXIX International Contemporary Art Price di Montecarlo e del Katherine S. Marmor Award, Los Angeles M.O.C.A, entrambi nel 2005.